



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 488 / 2023

DEL 11/12/2023

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO INVENTARIO E SUPPORTO REDAZIONE CONTO ECONOMICO
E STATO PATRIMONIALE ANNO 2024**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Viste altresì:

- la Deliberazione C.C. n. 9 del 27/04/2023 ad oggetto "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025*";
- la Deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2023 ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025*";
- il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'inventario e alla predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico;

Premesso che:

l'art. 230 del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs n. 267/2000, detta disposizioni in merito alla predisposizione del Conto del patrimonio e all'annuale aggiornamento dell'inventario comunale;

- si rende necessario mantenere aggiornato l'inventario dei beni comunali secondo i parametri previsti dalla normativa;
- tale servizio viene normalmente affidato a ditta esterna specializzata nel settore;

Considerato che:

- gli adempimenti di cui sopra risultano indispensabili per la redazione del rendiconto dell'Ente;
- negli anni precedenti analoga attività è stata svolta dalla società NUS Italia srl, con esiti positivi e senza nessun rilievo da parte dell'Ente;
- la suddetta società è dotata della necessaria esperienza e di idonea struttura organizzativa e tecnologica;

Ritenuto di affidare i servizi in essere alla medesima ditta per omogeneità nella gestione dei dati e del supporto informatico e, nello specifico:

- Aggiornamento annuale degli Inventari con fornitura risultanze finali e movimentazioni suddivise per piano dei conti al VII livello
- Stato Patrimoniale, Conto Economico, allegato H (costi per missione) e file in excel con le risultanze economico patrimoniali suddivise per pdc economico e patrimoniale al VI e VII livello;
- Servizio di inserimento dei dati contabili analitici di natura economico-patrimoniale su software gestionale dell'ente;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalle stazioni appaltanti;
- l'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua, oggetto, importo e contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessario, a quelli inerenti alla capacità tecnico/professionale;
- l'art. 1 comma 130 della legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), a modifica dell'art. 1, commi 502 e 503 della legge n. 208 del 2015, che a sua volta ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e quindi anche i Comuni non sono più tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni (forniture) e servizi di importo sino ad euro 4.999,99.

Visti altresì

- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;
- il comma 6 dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023 sancisce che *"È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro"*;

Valutata l'offerta economica congrua e vantaggiosa, come da preventivo di spesa della società NUS Italia srl, con sede legale c/o Studio Massimo Caffio – Corso Italia 304/A – 74121 Taranto (TA) CF/PIVA 02738390737, acquisito al protocollo dell'ente con registrazione protocollo n. 15720/2023;

Preso atto che l'offerta economica proposta dall'operatore economico per il servizio in essere risulta la medesima rispetto al costo sostenuto dall'ente in precedenza, vista la continuativa e proficua collaborazione con l'ente;

Rilevato che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo sopra richiamato soddisfa le esigenze dell'Ente e, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di ottemperare alla normativa vigente, al fine di aggiornare l'inventario e supportare la redazione del conto economico e stato patrimoniale dell'ente;
- l'oggetto del contratto è il servizio di aggiornamento dell'inventario al 31.12.2023 e l'attività di supporto alla redazione del conto economico e stato patrimoniale dell'ente;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Ravvisata la necessità di provvedere ad impegnare per l'anno 2024 la somma di euro 3.980,00 oltre IVA, per una spesa complessiva di euro 4.855,60 come da preventivo della società NUS Italia srl, sopra richiamato;

Dato atto che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301051070 del bilancio 2023/2025 esercizio 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che il sopra indicato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico/professionale richiesti dal D. lgs. 36/2023;

Ritenuto, quindi, per quanto già in precedenza asserito ed anche in considerazione dell'importo della spesa, di poter procedere alla stessa in economia, mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023;

Considerato che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal CIG n. **ZE3DB13A1**;

Preso atto dell'attestazione attestante la regolarità contributiva della ditta (DURC n. INAIL 41110417 Data richiesta 03/11/2023 Scadenza validità 02/03/2024);

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di affidare il servizio di aggiornamento dell'inventario dell'Ente al 31.12.2023 e il supporto alla predisposizione ed inserimento dati conto economico e conto del patrimonio, alla società NUS Italia srl, con sede legale c/o Studio Massimo Caffio – Corso Italia 304/A – 74121 Taranto (TA) CF/PIVA 02738390737 come da preventivo acquisito al protocollo dell'ente n. 15720/2023;
2. di imputare la spesa per complessivi euro 4.855,60 oneri inclusi al cap. 10301051070 del bilancio 2023-2025, esigibilità 2024;
3. di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
4. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
5. di dare atto che dalla documentazione in atti, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
6. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.
8. di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 11/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)